



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Lunedì, 08 aprile 2019**

# FIN - CAMPANIA

Lunedì, 08 aprile 2019

## FIN - Campania

08/04/2019 <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 46	
<b>Fede&amp;Gabri, due record Aniene, doppio scudetto</b>	1
08/04/2019 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 49	
<b>Fede, 100 da record «Felice di progredire»</b>	3
08/04/2019 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 49	
<b>Il Settebello perde ancora e resta senza World League</b>	5
08/04/2019 <b>Il Roma</b> Pagina 8	
<b>Sarà una sfida infinita tra Italia e Giappone</b>	6
08/04/2019 <b>Il Roma</b> Pagina 40	
<b>La Canottieri brilla agli Assoluti di Riccione</b>	7
08/04/2019 <b>Il Roma</b> Pagina 40	
<b>Splende la Lucania ai Campionati Paralimpici</b>	8
08/04/2019 <b>Il Roma</b> Pagina 40	
<b>L' Acquachiara conserva il secondo posto</b>	9
08/04/2019 <b>TuttoSport</b> Pagina 38	
<b>PALLANUOTO NIENTE PODIO PER IL SETTEBELLO</b>	10
08/04/2019 <b>TuttoSport</b> Pagina 38	
<b>COPPA BREMA DETTI RECORD</b>	11
08/04/2019 <b>Il Mattino</b> Pagina 15	
<b>Ma senza lo sport il «Posillipo» muore</b>	12
08/04/2019 <b>Il Mattino</b> Pagina 18	
<b>Ma senza sport il Circolo Posillipo muore</b>	13

FIN - Campania

## Fede&Gabri, due record Aniense, doppio scudetto

*Pellegrini fulmine nei 100 sl: 52"10 e Detti vola nei 400 (3'36"63) Il club romano si conferma leader*

di Enrico Spada **RICCIONE** La Coppa Brema delle doppiette.

La prima è quella dei campioni del mondo di Budapest, Gabriele Detti e Federica Pellegrini che regalano spettacolo e fanno esplodere gli ultimi due botti della settimana riccione, ritoccando i record italiani in vasca corta rispettivamente dei 400 stile libero e dei 100 stile libero. La seconda è quella dell'Aniene che, per il nono anno consecutivo, conquista lo scudetto del nuoto sia in campo maschile che in quello femminile.

INFINITA. Federica Pellegrini non finisce mai. Famelica, velocissima, capace, a 30 anni di migliorare un altro suo record italiano nei 100 stile libero: 52"10. «Ho smaltito la febbre della settimana scorsa ma sono arrivata un po' lunga e la differenza è arrivata strada facendo. Già venerdì stavo molto bene e oggi è arrivato questo record a sorpresa. Sono contenta di questa progressione». Federica coglie l'occasione per lanciare un appello per la staffetta 4x100 a Gwangju. «La speranza è che ci sia: Di Pietro è al rientro dopo due anni di stop e può solo crescere, Ferraioli sa dare il meglio di sé in staffetta e Frazier ha fatto vedere grandi cose nella frazione lanciata del primo giorno. Io sono qui, a disposizione».

CONFERMA. In mattinata era stato Gabriele Detti a regalare emozioni forti con il 3'36"63 che significa nuovo primato italiano dei 400 stile libero. «Non dico me lo aspettavo, in riscaldamento le sensazioni non erano esattamente le migliori ma poi in gara mi sono sciolto ed è andata bene».

DOPPIETTA. Festeggia due volte l'Aniene che in campo maschile si lascia alle spalle di uno soffio Centro Nuoto Torino e Uisp Bologna grazie ai successi di Pelizzari nei 200 misti, Codia nei 100 farfalla, Giorgetti nei 200 rana, Mencarini nei 200 dorso e la 4x100 mista.

In campo femminile, invece, nettissimo il dominio dell'Aniene su Nuoto Club Azzurra 91 Bologna e Imolanuoto. Oltre al trionfo di Federica Pellegrini nei 100 e nei 200 stile, la squadra campione d'Italia ha fatto leva sui successi di Scali, a Di Pietro (50 sl), Quadarella (400 e 800), Di Liddo (100 farfalla), Panziera (200 dorso), 4x100 stile e mista. «Confermarsi ogni anno è sempre difficile e sono orgoglioso per il senso d'appartenenza nei confronti della società da parte di atleti, tecnici e dirigenti - dichiara Gianni Nagni, direttore tecnico dell'Aniene - Sapevamo di essere favoriti tra le donne, i maschi sono

46 | **ALTRI SPORT** | IN BREVE

### NUOTO | CAMPIONATO A SQUADRE **Fede&Gabri, due record Aniense, doppio scudetto**

**Città di Torino Zacon Gio tris e record**  
di Enrico Spada  
La Coppa Brema delle doppiette. La prima è quella dei campioni del mondo di Budapest, Gabriele Detti e Federica Pellegrini che regalano spettacolo e fanno esplodere gli ultimi due botti della settimana riccione, ritoccando i record italiani in vasca corta rispettivamente dei 400 stile libero e dei 100 stile libero. La seconda è quella dell'Aniene che, per il nono anno consecutivo, conquista lo scudetto del nuoto sia in campo maschile che in quello femminile.  
**INFINITA.** Federica Pellegrini non finisce mai. Famelica, velocissima, capace, a 30 anni di migliorare un altro suo record italiano nei 100 stile libero: 52"10. «Ho smaltito la febbre della settimana scorsa ma sono arrivata un po' lunga e la differenza è arrivata strada facendo. Già venerdì stavo molto bene e oggi è arrivato questo record a sorpresa. Sono contenta di questa progressione». Federica coglie l'occasione per lanciare un appello per la staffetta 4x100 a Gwangju. «La speranza è che ci sia: Di Pietro è al rientro dopo due anni di stop e può solo crescere, Ferraioli sa dare il meglio di sé in staffetta e Frazier ha fatto vedere grandi cose nella frazione lanciata del primo giorno. Io sono qui, a disposizione».  
**CONFERMA.** In mattinata era stato Gabriele Detti a regalare emozioni forti con il 3'36"63 che significa nuovo primato italiano dei 400 stile libero. «Non dico me lo aspettavo, in riscaldamento le sensazioni non erano esattamente le migliori ma poi in gara mi sono sciolto ed è andata bene».

**ACI RACING WEEKEND**  
**Show a Monza Comandini-Krohn Johansson primi**  
di Alberto Delfino  
Ci si attendeva molto dall'apertura degli ACI Racing Weekend di Monza, specialmente nel trionfo del pilota Comandini-Krohn-Johansson. Il duo norvegese ha infatti dominato il weekend, con il pilota di Comandini-Krohn-Johansson che ha dominato il primo giorno di gara, conquistando la pole position e la vittoria nella gara di sabato. Il secondo giorno, invece, è stato Johansson a conquistare la pole position e la vittoria nella gara di domenica. Il duo norvegese ha così conquistato il doppio scudetto.

**SCI**  
**Brivido Goggia incidente in auto: tutto ok**  
di Alberto Delfino  
Sabato sera da Brivio per Stefano Goggia. Tentativa fallita nella gara di sci alpino. Il pilota della nazionale ha infatti avuto un incidente in un'autostrada, con il risultato di un'autostrada chiusa per diverse ore. Goggia è stato trasportato in ospedale, ma è in buone condizioni e non ci sono rischi di complicazioni.

### PALLANUOTO **Il Settablato vola lo, niente World League**

ZAGARA - «Vale quello che vale» è il motto del Settablato di Vercelli, che si è confermato campione d'Italia per la terza volta consecutiva. I padroni di casa hanno conquistato il titolo con un bilancio di 1000 punti di vantaggio rispetto al secondo classificato, il club di Varese. Il Settablato si è imposto in finale con il punteggio di 10 a 1.

**SCHERMA**  
**Errigo: Scialoja a fiorista, voglia andare avanti**  
di Enrico Spada  
Andrea Errigo vuole continuare a essere l'erede di Alessandro Zampieri e conquistare la medaglia d'oro in sci alpino. Il campione italiano ha infatti conquistato la pole position nella gara di sabato, ma è stato battuto in finale dal connazionale Silvano Longo. Errigo ha comunque conquistato la medaglia di bronzo, un ottimo risultato per il campione italiano.

**SCHERMA UNDER 20**  
**Roma doppietta: coppa del mondo e medaglia d'oro**  
di Enrico Spada  
Roma Capitale è riuscita a conquistare la coppa del mondo in sci alpino. Il club ha infatti conquistato il titolo con il punteggio di 10 a 1. Inoltre, il campione italiano Silvano Longo ha conquistato la medaglia d'oro nella gara di sabato. Il risultato è il frutto di una buona preparazione e di un'ottima squadra.

**PALLANUOTO**  
**Il Settablato vola lo, niente World League**  
ZAGARA - «Vale quello che vale» è il motto del Settablato di Vercelli, che si è confermato campione d'Italia per la terza volta consecutiva. I padroni di casa hanno conquistato il titolo con un bilancio di 1000 punti di vantaggio rispetto al secondo classificato, il club di Varese. Il Settablato si è imposto in finale con il punteggio di 10 a 1.  
**SCHERMA**  
**Errigo: Scialoja a fiorista, voglia andare avanti**  
di Enrico Spada  
Andrea Errigo vuole continuare a essere l'erede di Alessandro Zampieri e conquistare la medaglia d'oro in sci alpino. Il campione italiano ha infatti conquistato la pole position nella gara di sabato, ma è stato battuto in finale dal connazionale Silvano Longo. Errigo ha comunque conquistato la medaglia di bronzo, un ottimo risultato per il campione italiano.

**ACI RACING WEEKEND**  
**Show a Monza Comandini-Krohn Johansson primi**  
di Alberto Delfino  
Ci si attendeva molto dall'apertura degli ACI Racing Weekend di Monza, specialmente nel trionfo del pilota Comandini-Krohn-Johansson. Il duo norvegese ha infatti dominato il weekend, con il pilota di Comandini-Krohn-Johansson che ha dominato il primo giorno di gara, conquistando la pole position e la vittoria nella gara di sabato. Il secondo giorno, invece, è stato Johansson a conquistare la pole position e la vittoria nella gara di domenica. Il duo norvegese ha così conquistato il doppio scudetto.

**SCI**  
**Brivido Goggia incidente in auto: tutto ok**  
di Alberto Delfino  
Sabato sera da Brivio per Stefano Goggia. Tentativa fallita nella gara di sci alpino. Il pilota della nazionale ha infatti avuto un incidente in un'autostrada, con il risultato di un'autostrada chiusa per diverse ore. Goggia è stato trasportato in ospedale, ma è in buone condizioni e non ci sono rischi di complicazioni.

**SCHERMA**  
**Errigo: Scialoja a fiorista, voglia andare avanti**  
di Enrico Spada  
Andrea Errigo vuole continuare a essere l'erede di Alessandro Zampieri e conquistare la medaglia d'oro in sci alpino. Il campione italiano ha infatti conquistato la pole position nella gara di sabato, ma è stato battuto in finale dal connazionale Silvano Longo. Errigo ha comunque conquistato la medaglia di bronzo, un ottimo risultato per il campione italiano.

**SCHERMA UNDER 20**  
**Roma doppietta: coppa del mondo e medaglia d'oro**  
di Enrico Spada  
Roma Capitale è riuscita a conquistare la coppa del mondo in sci alpino. Il club ha infatti conquistato il titolo con il punteggio di 10 a 1. Inoltre, il campione italiano Silvano Longo ha conquistato la medaglia d'oro nella gara di sabato. Il risultato è il frutto di una buona preparazione e di un'ottima squadra.

Corriere dello Sport

**Direttore Responsabile**  
MARIO CAZZO

**Caporedattore**  
Antonio Di Pietro

**Ufficio di redazione**  
Via G. Cesare, 151 - 00100 Roma - Tel. 06/478881

**Abbonamenti**  
06/478881

**Informazioni**  
06/478881

**Spazio pubblicitario**  
06/478881

<-- Segue

**FIN - Campania**

---

stati sorprendenti».

nuoto: coppa brema

## Fede, 100 da record «Felice di progredire»

La Pellegrini in vasca corta lima il suo primato italiano: 52"10. Detti si migliora nei 400

Per dare l'idea dei due record italiani in vasca corta caduti ieri a Riccione in Coppa Brema per mano di Federica Pellegrini e Gabriele Detti - nel festival dello scudetto, vinto per la 10a volta di fila dall'Aniene tra uomini e donne - bastano due riferimenti: Federica Pellegrini a dicembre venne eliminata dalla finale dei 100 sl ai Mondiali di Hangzhou in 52"86 mentre ieri ha nuotato in 52"10. E Gabriele Detti, per il bronzo nei 400 sl impiegò 3'37"54 mentre ieri ha toccato in 3'36"63.

**SOTTO STRESS** Due primati maturati a capo di una settimana di selezioni mondiali impegnative. Fede ha gareggiato 4 volte: di mattina nei 200 sl (1'54"62) e in staffetta veloce (52"25) per il record italiano di società dell'Aniene in 3'31"94.

E di pomeriggio nella gara regina col primato ritoccato di 7 centesimi dal 2016 sempre a Riccione, per chiudere con un 53"26 nella staffetta mista. La tricampionessa e primatista mondiale dei 200 sl non poteva lasciare più soddisfatta la piscina romagnola: «Sto bene e in acqua sono veloce, sono strafelice per il record, per essermi migliorata 3 anni dopo, e per come sono andati i campionati italiani: sempre in progressione. Dietro di me ci sono giovani interessanti come la Ruberti, che oltre ai 50 dovrebbe allungarsi verso la distanza doppia.

E spero che la 4x100 sl venga convocata ai Mondiali».

**FATICA** Una Fede che si migliora a quasi 31 anni e vede che nel mondo le rivali nei 200 sl viaggiano sui suoi tempi. Una Fede che sta cominciando a raccogliere i «lavori diversi» svolti con Giunta sulla velocità dopo un anno di tregua e di impegni e successi Tv. Una Fede formato fiducia, eternamente in ascesa: «Non m'aspettavo 53"7 in vasca lunga, se ho deciso di andare avanti fino ai Giochi di Tokyo è perché mi piace allenarmi, e fare fatica nell'allenamento. E poi perché spero e penso che i risultati possano essere buoni. Ho un'età in cui devo arrivare alle gare avendo fatto tutto al 100%: sono molto soddisfatta».

Non ditelo a Detti, che oltre al record nei 400 sl che resisteva dal 2015 agli Europei di Netanya (3'37"22), nel pomeriggio s'è regalato prima 1'43"67 nei 200 sl e poi 14'35"17 nei 1500.

Gara, questa, non nuotata contro Paltrinieri, ma che non molla affatto verso i Mondiali (fu 4° nel 2017) e i

The screenshot shows a page from the Gazzetta dello Sport website. The main article is titled "Fede, 100 da record «Felice di progredire»" and features a photo of Federica Pellegrini swimming. Other articles visible include "L'Etiope stravince con Heyl e la Megertu", "World Cup Farfalle colpo in finale alle 5 pale", and "Incidente d'auto al Sestriere Goggia illesa". The page layout includes a header with the date and page number, a main title, and several columns of text with accompanying images.

Giochi (fu bronzo a Rio). La Panziera torna ai 200 dorso in 2'02"81, Quadarella 4'04"46 e 8'21"49 nei 400-800, Vergani e Scozzoli a tutta velocità in 21"33 e 47"07 e Scozzoli va a rana e nei misti (57"78 e 1'56"70). Sipario.

*STEFANO ARCOBELLI*



pallanuoto

## Il Settebello perde ancora e resta senza World League

senza podio e senza World League. La finale per il terzo posto in Europa Cup è della Spagna, il Settebello non potrà inseguire il pass olimpico già a Belgrado: «È venuto meno l'attacco pur con la migliore prestazione di questi tre giorni», dice Sandro Campagna. Dovremo inseguire successivamente Tokyo 2020: le altre qualificate per il continente verranno fuori da Mondiali (due posti), Europei (uno) e torneo di qualificazione (tre).

**RINCORSA** Dopo l'1-0 di Aicardi, gli azzurri subiscono troppo a uomini pari e sono costretti a inseguire: Mallarach firma il massimo vantaggio sul 6-3, Di Fulvio ci porta a -2 sull'8-6 all'ultimo intervallo, in avvio dell'ultimo tempo Figlioli riaccende la speranza su rigore. Ma dopo la superiorità fallita da Velotto a 1' dalla sirena è Munarriz a chiudere i conti. Solo pochi spiccioli di partita per Bodegas: «Contro Ungheria e Spagna non l'ho visto in condizione», spiega il c.t. Titolo all'Ungheria, 10-8 sulla Croazia.

In mattinata, sorteggi per i gironi mondiali: Settebello con Brasile, Germania e Giappone; Setterosa con Giappone, Cina e Australia.

**SPAGNA-ITALIA 9-7 (3-1, 0-2, 5-3, 1-1)**  
**SPAGNA:** Lorrío, Munarriz 3 (1 rig.)

), Granados, De Toro, Barroso 1 rig., Pericas, Cabanas, F.Fernandez, Tahull 1, Perrone 1, Mallarach 3, A.Bustos, Lopez Pinedo. All. D.Martin.

**ITALIA:** Del Lungo, F.Di Fulvio 1, Molina, Figlioli 2 (1 rig.), E.Di Somma, Velotto, Renzuto 1, Echenique 1, N.Presciutti 1, Bodegas, Aicardi 1, Bertoli, De Michelis.

All. Campagna.

**ARBITRI:** Dervieux (Fra) e Margeta (Slo).

**NOTE:** sup. num. Spagna 7 (2 gol) Italia 10 (4).

**TERZO TEMPO**

**HOCKEY GHIACCIO: ALLA BELLA** Il Val Pusteria, con un gol di Herber e 17 dal termine, passa a Jesenice 3-2 (3450 spettatori) e rimanda a gara-5 di domani il verdetto della semifinale di Alps. La vincitrice è attesa dal Lubana, che ha eliminato il Lutetama 3-0

**FINNICO: COPPA BREMA**

**Fede, 100 da record «Felice di progredire»**

La Pellegri in vasca corta l'ha il suo primato italiano: 52'10. Detti si migliora nei 400

**FINNICO: COPPA BREMA**

**L'Italia non basta Wozniacki battuta**

La danese, che ha scelto la Schiavone come consulente sulla terra, cade contro Keys

**FINNICO: COPPA BREMA**

**World Cup Farfalle colpo in finale alle 5 stelle**

**L'Etiope stravince con Heyl e la Negertu**

**INCIDENTE** D'auto al Sestriere Goggia illesa

**EDIFICAZIONE** A Torino Zacon ingrana la sesta Out of Time a Pisa

**EDIFICAZIONE** World Cup salti Trionfo svizzero Il re è Guerdet

**FINNICO: COPPA BREMA**

**World Cup Farfalle colpo in finale alle 5 stelle**

**L'Etiope stravince con Heyl e la Negertu**

**INCIDENTE** D'auto al Sestriere Goggia illesa

**EDIFICAZIONE** A Torino Zacon ingrana la sesta Out of Time a Pisa

**EDIFICAZIONE** World Cup salti Trionfo svizzero Il re è Guerdet

**FINNICO: COPPA BREMA**

**World Cup Farfalle colpo in finale alle 5 stelle**

**L'Etiope stravince con Heyl e la Negertu**

**INCIDENTE** D'auto al Sestriere Goggia illesa

**EDIFICAZIONE** A Torino Zacon ingrana la sesta Out of Time a Pisa

**EDIFICAZIONE** World Cup salti Trionfo svizzero Il re è Guerdet

LE REAZIONI Si sfideranno in sei tornei su otto

## Sarà una sfida infinita tra Italia e Giappone

NAPOLI. Sarà una sfida infinita Italia - Giappone: una beffarda quella posizionata all'interno della Stazione Marittima di Napoli dove nella giornata di giovedì, a chiudere la tre giorni dell' HoD, si sono celebrati i sorteggi per le competizioni a squadre per Universiadi Napoli 2019. In sei degli otto tornei che si disputeranno in Campania dal 3 al 14 luglio si incroceranno i destini sportivi di azzurri e atleti del Sol Levante già nella fase a gironi. Campi di gara saranno i tornei di pallanuoto maschile, pallavolo maschile e femminile, rugby "a sette" maschile e femminile e calcio femminile. In molti casi le due Nazionali saranno avversarie dirette per la qualificazione al turno successivo, in altri gli azzurri, almeno sulla carta, non dovrebbero avere particolari problemi anche se sono innegabili i progressi registrati dai team del Sol Levante che stanno intensificando la preparazione in vista di Tokio 2020.

Riflettori puntati sui tornei di volley dove la concorrenza è particolarmente serrata e l'incrocio tra le due rappresentative risulterà probabilmente decisivo nel cammino verso il podio. Tra i maschi l'Italia è stata sorteggiata in un girone che comprende, oltre al Giappone, anche Messico, Svizzera e soprattutto Argentina; ne passeranno due soltanto. Stesso discorso tra le donne. Le azzurre hanno pescato statunitensi, svizzeri e giapponesi.

Una grande resterà al palo. E se nella pallanuoto, nel girone di ferro in cui è incappata l'Italia (con Ungheria, Croazia e Australia), il Giappone è destinato al ruolo di sparring partner, occhio ai tornei di Rugby a Sette dove le selezioni nipponiche sono considerate dagli addetti ai lavori autentiche mine vaganti. Italia - Giappone anche nel torneo di calcio femminile. Inserirte nell'urna con le favorite statunitensi, le due nazionali si contenderanno l'accesso ai quarti. Quattro i precedenti: Italia sempre vittoriosa.



### Universiadi, accordo con la Curia

Saranno promosse iniziative religiose e interreligiose per gli studenti che arriveranno a Napoli

**LE REAZIONI** Si sfideranno in sei tornei su otto

#### Sarà una sfida infinita tra Italia e Giappone

NAPOLI. Sarà una sfida infinita Italia-Giappone: una beffarda quella posizionata all'interno della Stazione Marittima di Napoli dove nella giornata di giovedì, a chiudere la tre giorni dell'HoD, si sono celebrati i sorteggi per le competizioni a squadre per Universiadi Napoli 2019. In sei degli otto tornei che si disputeranno in Campania dal 3 al 14 luglio si incroceranno i destini sportivi di azzurri e atleti del Sol Levante già nella fase a gironi. Campi di gara saranno i tornei di pallanuoto maschile, pallavolo maschile e femminile, rugby "a sette" maschile e femminile e calcio femminile. In molti casi le due Nazionali saranno avversarie dirette per la qualificazione al turno successivo, in altri gli azzurri, almeno sulla carta, non dovrebbero avere particolari problemi anche se sono innegabili i progressi registrati dai team del Sol Levante che stanno intensificando la preparazione in vista di Tokio 2020. Riflettori puntati sui tornei di volley dove la concorrenza è particolarmente serrata e l'incrocio tra le due rappresentative risulterà probabilmente decisivo nel cammino verso il podio. Tra i maschi l'Italia è stata sorteggiata in un girone che comprende, oltre al Giappone, anche Messico, Svizzera e soprattutto Argentina; ne passeranno due soltanto. Stesso discorso tra le donne. Le azzurre hanno pescato statunitensi, svizzeri e giapponesi. Una grande resterà al palo. E se nella pallanuoto, nel girone di ferro in cui è incappata l'Italia (con Ungheria, Croazia e Australia), il Giappone è destinato al ruolo di sparring partner, occhio ai tornei di Rugby a Sette dove le selezioni nipponiche sono considerate dagli addetti ai lavori autentiche mine vaganti. Italia - Giappone anche nel torneo di calcio femminile. Inserirte nell'urna con le favorite statunitensi, le due nazionali si contenderanno l'accesso ai quarti. Quattro i precedenti: Italia sempre vittoriosa.



### Centinaia di aziende campane volano a Mosca

NAPOLI. L'ambasciatore della Federazione Russa in Italia, Sergey Razov, ha incontrato nei giorni scorsi il sindaco di Napoli Luigi De Magistris, insieme a una commissione onoraria della Federazione Russa in particolare ioccheri al console Schiavo e al sindaco De Magistris (che si è detto compiaciuto per le parole di apprezzamento che Razov ha profuse per Napoli) individuando le 100 imprese che meglio di tutte rappresentano l'arte, la cultura, l'artigianato, il turismo, l'imprenditoria, l'economia di Napoli.

«Un onore e una grande opportunità», sottolinea Vincenzo Schiavo - perché questa rappresentanza potrà concretamente e silenziosamente promuovere e definire accordi e intercorsi imprenditoriali e culturali con la Russia, implementando un rapporto già attivo e proficuo, anche in chiave di indotto economico, per la città di Napoli. Risale infatti che sono state ben 30.000 le presenze di turisti russi a Napoli solo nel 2018. Razov, accompagnato da Schiavo, ha partecipato anche al seminario Italia-Russia: l'arte dell'innovazione dell'associazione «Consorzio Eurasian». Nel corso dell'evento «Italia Russia», organizzato presso la Sala delle Assemblee di piazza San Paolo per favorire i rapporti inter-urbi, sono emersi dati (stati elaborati dall'associazione Consorzio Eurasian) interessanti: cresce l'interscambio complessivo tra Italia e Russia, con un aumento del 5,5% rispetto al 2017, grazie a un mag-

giore livello di importazioni in Italia, mentre cala l'export verso la Federazione russa. La contrazione dell'export e i livelli di interscambio sono lontani da quelli precedenti al 2014, confermando il clima di sfiducia. In un quadro generale contraddistinto da sanzioni e misure restrittive che condizionano i rapporti economici tra Italia e Russia, la Campania resta la regione agrippina per i rapporti commerciali tra il Mezzogiorno e Mosca, ma da registrare una frenata importante. L'interscambio commerciale nel 2018 ha raggiunto 128 milioni di euro, un valore ancora basso ma che da solo vale quasi il 25% degli scambi del Sud Italia verso la Federazione russa, nonostante il calo del 15% rispetto al 2017.





IL RISULTATO Grazie anche all' argento di Acerenza di ieri, i giallorossi sono la quarta società in Italia. Avagnano: «Consapevoli di noi stessi»

# La Canottieri brilla agli Assoluti di Riccione

NAPOLI. La Canottieri è sempre di più la certezza del nuoto italiano. Ai Campionati Italiani assoluti di Riccione il sodalizio giallorosso si è infatti piazzato nella classifica nazionale maschile come quarta squadra d'Italia. Un risultato strepitoso, frutto anche di un'ultima giornata strepitosa. A rubare la scena è stato il portacolori giallorosso Domenico Acerenza, che si è aggiudicato l' argento sui 1500 stile libero con il tempo di 15.12.96, sulla stessa distanza nelle prime nove posizioni si piazzano ben 4 atleti del Circolo, Marcello Guidi quarto con 15.20.20, Andrea Manzi sesto con 15.29.18, Mario Sanzullo settimo 15.33.24 e Giulio Iaccarino nono 15.38.86. Finale anche per Pietro Paolo Sarpe nei 400 mx con 4.25.93 e Stefania Pirozzi 4.14.30 nei 400 stile libero. «Abbiamo disputato un Campionato eccezionale», esordisce l'allenatore della Canottieri Lello Avagnano. «Abbiamo iniziato a far bene già a inizio settimana, quando abbiamo vinto la classifica assoluta di nuoto di fondo indoor ai Campionati Italiani Assoluti.

Tra i giovani ha vinto il nostro Pasquale Giordano nella 3 km ragazzi, mentre nella 5 km juniores, Giulio Iaccarino si è confermato per il terzo anno consecutivo campione italiano della sua categoria. In campo assoluto invece è arrivata la bella doppietta con il secondo posto di Marcello Guidi e il terzo di Andrea Amanti. Alla luce di questi risultati siamo andati a Riccione con la consapevolezza di far bene. E praticamente ogni giorno siamo andati a medaglie. Una menzione speciale va fatta, oltre che ad Acerenza, alla nostra Stefania Pirozzi, che si è riconfermata ai vertici del nuoto nazionale. Sono un paio di anni che con questo nuovo gruppo, con questa generazione, stiamo facendo risultati importanti. Ma non montiamoci la testa. Il nostro intento è quello di far nascere e crescere i talenti. Adesso pensiamo solo a Piombino dove ci saranno le qualificazioni europee in acqua libere del fondo; li porteremo sia i "più giovani" che i più "grandi".

E intanto la Canottieri ieri è anche arrivata terza al campionato a squadre femminile di A2.

10 APRILE 2019  
SPORT

**NUOTO** Al Centro di Preparazione della Finp, alla presenza di Mattarella, gli atleti della Basilicata sono stati tra i più bravi

**Splende la Lucania ai Campionati Paralimpici**

ROMA. Nella splendida piscina del Centro di Preparazione Paralimpica della Finp Nazionale è stato un debutto affettuoso per gli atleti lucani presenti all'evento nazionale. Insieme alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella, del presidente del CIP Nazionale Luca Passolunghi, il presidente nazionale della Finp Marco Borzaccini ed il padrone di casa il Presidente della Finp Nazionale Roberto Valenti sono stati in vasca 128 atleti provenienti da tutte le regioni italiane nati tra il 2000 e il 2009 (esclusi per le società sportive affiliate alla Federazione Italiana Nuoto Paralimpico). Tra i campioni mondiali europei ed olimpionici (Antonio Fantin, Caterina Mezzalana, Marika Del Monte) ma hanno ben figurato i lucani, ed in alcuni casi non sono stati certi a guardare tanti che Angelo Calabrese S14 (400 Friends Nuoto) categoria esordienti anche lui nelle sue gare 50 stile e 50 dorso (record italiano di categoria) ha fermato il cronometro ben altre speri aspettando la sua da conquistare.

50 stile libero e 100 dorso oltre ad aver rinchiodato stabilmente il suo personale il lucano si è poi piazzato conquistando il metallo più prezioso nel 100 dorso ed il titolo di campione italiano di categoria e l'argento nel 50 stile. Leonardo Calabrese S14 (400 Friends Nuoto) categoria esordienti anche lui nelle sue gare 50 stile e 50 dorso (record italiano di categoria) ha fermato il cronometro ben altre speri aspettando la sua da conquistare.

re il metallo più prezioso in entrambe le gare ed il titolo di campione italiano di categoria su entrambe le gare. Sara Nicodemo S06 (Parlato nuoto) categoria ragazzi era all'ordine assoluto e runner-up era la più attesa grazie alla sua naturale capacità natatoria della rana 100 e dello stile 50, ebbero ha sbalordito tutti gli esperti conquistando l'oro in entrambe le gare ed il titolo di campione italiano di categoria. **Giuseppe Lima**

IL RISULTATO Grazie anche all' argento di Acerenza di ieri, i giallorossi sono la quarta società in Italia. Avagnano: «Consapevoli di noi stessi»

# La Canottieri brilla agli Assoluti di Riccione

**Lello Avagnano** **Domenico Acerenza**

NAPOLI. La Canottieri è sempre di più la certezza del nuoto italiano. Ai Campionati Italiani assoluti di Riccione il sodalizio giallorosso si è infatti piazzato nella classifica nazionale maschile come quarta squadra d'Italia. Un risultato strepitoso, frutto anche di un'ultima giornata strepitosa. A rubare la scena è stato il portacolori giallorosso Domenico Acerenza, che si è aggiudicato l' argento sui 1500 stile libero con il tempo di 15.12.96, sulla stessa distanza nelle prime nove posizioni si piazzano ben 4 atleti del Circolo, Marcello Guidi quarto con 15.20.20, Andrea Manzi sesto con 15.29.18, Mario Sanzullo settimo 15.33.24 e Giulio Iaccarino nono 15.38.86. Finale anche per Pietro Paolo Sarpe nei 400 mx con 4.25.93 e Stefania Pirozzi 4.14.30 nei 400 stile libero. «Abbiamo disputato un Campionato eccezionale», esordisce l'allenatore della Canottieri Lello Avagnano. «Abbiamo iniziato a far bene già a inizio settimana, quando abbiamo vinto la classifica assoluta di nuoto di fondo indoor ai Campionati Italiani Assoluti. Tra i giovani ha vinto il nostro Pasquale Giordano nella 3 km ragazzi, mentre nella 5 km juniores, Giulio Iaccarino si è confermato per il terzo anno consecutivo campione italiano della sua categoria. In campo assoluto invece è arrivata la bella doppietta con il secondo posto di Marcello Guidi e il terzo di Andrea Amanti. Alla luce di questi risultati siamo andati a Riccione con la consapevolezza di far bene. E praticamente ogni giorno siamo andati a medaglie. Una menzione speciale va fatta, oltre che ad Acerenza, alla nostra Stefania Pirozzi, che si è riconfermata ai vertici del nuoto nazionale. Sono un paio di anni che con questo nuovo gruppo, con questa generazione, stiamo facendo risultati importanti. Ma non montiamoci la testa. Il nostro intento è quello di far nascere e crescere i talenti. Adesso pensiamo solo a Piombino dove ci saranno le qualificazioni europee in acqua libere del fondo; li porteremo sia i "più giovani" che i più "grandi". E intanto la Canottieri ieri è anche arrivata terza al campionato a squadre femminile di A2.

# L'Acquachiara conserva il secondo posto

**ACQUACHIARA** **COSENZA** **ARBITRO** Barletta.

NAPOLI. Una delle migliori versioni della Carpisa Yamamay Acquachiara, se non la migliore in assoluto, batte il Cosenza a Scampia e difende brillantemente il secondo posto dell'assoluta dello Sporting Flegreo. I tre punti, con quanti contro un avversario diretto nella corsa per i playoff, consentono inoltre alle biancazzurre di mettere una solida spina sulla conquista di un posto nella graduatoria della seconda fase. Un'asserzione importante per parte Acquachiara.

tra le Ach Girls. Presta nella squadra di Fianelli. Top scorer Mazzola con un polce di sei, molto bene anche Tortora (tre gol piazzati), determinano anche la prestazione difensiva di Foresta, ottima la prima tra i pali di D'Antonio (tre fuorigioco). In cui sicurezza ha consentito alla Carpisa Yamamay di giocare a zone. Il match è decise nella seconda frazione, con il 3-0 (doppietta di Mazzola, rete di De Magistris) che consente alle Ach Girls di sfaccare le avversarie (6-3) per poi amministrare il vantaggio con una gara molto attenta.

# "Race for Life" a Capua trionfa in primis la solidarietà

**CAPUA**. I valori dello sport e della solidarietà continuano a essere uno delle finalità vincenti per sostenere la ricerca e la solidarietà. A Capua, ieri mattina, il podismo è diventato un attimo di qualità della solidarietà che più volte manna alla distanza afflitta di tumore al seno fino a sentirsi nella gara. Circa 900 atleti si sono presentati al via per percorrere i 10 km per le vie storiche di Capua a sostegno della ricerca, per onore alla "Race for Life" per arrivare: "Il Calcio non è ineliminabile". L'invito di Emma Inglese è stato da subito accolto e sono percorsi sopra, hanno risposto in massa. Il vincitore della 7ª edizione è il nostro magrebino Ismail Adin, atleta che corre con i colori dell'Atletica Calvano, che chiude la sua gara in 31'37". Seguono, Giovanni Piana (Parusgange Athletics Club) e Madhu Sahay (Calvano Runners), con i seguenti tempi finali di 30'09" e 34'11". La gara al femminile vede al primo posto Isabella Ferruti in 37'37" che corre per il team Nuova Atletica barletta, seconda Teresa Stellano (Atletica Marano) con 40'08" e terza Grazia Nazario (Calvano Runners) in 41'42" per un paio di sole. La prima del miglior team le gara va alla ASD Riva Fiori-Love-Prigati Anna Corbino, su 96 società in competizione. Notevole la partecipazione alla 2 km a passo libero che ha coinvolto persone di ogni età. L'evento è stato organizzato dalla Volturna Sport Eiga di Caserta, con la collaborazione della Fure dell'Ordine delle Associazioni presenti sul territorio. **Sara Sara Piana**

# MOTOCROSS

**Cairoli finisce per terra Casper vince di Trento**

TRENTO. A Piacentissima (Trento), è stato Antonio Cairoli e Tim Gajser. Lo stesso della Honda, che ha vinto con un solo secondo di scarto su Cairoli in Gara 1, si ripete anche in Gara 2 e vince il Campionato del Trentino della MXGP, approfittando di una caduta a due giri dal termine del pilota siciliano della KTM.

NUOTO Al Centro di Preparazione della Finp, alla presenza di Mattarella, gli atleti della Basilicata sono stati tra i più bravi

# Splende la Lucania ai Campionati Paralimpici

ROMA. Nella splendida piscina del Centro di Preparazione Paralimpica della Finp Nazionale è stato un debutto ufficiale per gli atleti lucani presenti all'evento nazionale. Ieri alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella, del presidente del CIP Nazionale Luca Pancalli, il presidente nazionale della Fisdip Marco Borzacchini ed il padrone di casa il Presidente della Finp Nazionale Roberto Valeri sono stati in vasca 120 atleti provenienti da tutte le regioni Italiane nati tra il 2000 e il 2009 tesserati per le società sportive affiliate alla Federazione Italiana Nuoto Paralimpico. Tanti i campioni mondiali europei ed olimpionici (Antonio Fantin, Caterina Meschini, Marika Del Mastro) ma hanno ben figurato i lucani, ed in alcuni casi non sono stati certo a guardare tanti che Angelo Calabrese S14 (old Friends Nuoto) categoria ragazzi nelle sue gare in cui era

preveniente da tutte le regioni Italiane nati tra il 2000 e il 2009 tesserati per le società sportive affiliate alla Federazione Italiana Nuoto Paralimpico. Tanti i campioni mondiali europei ed olimpionici (Antonio Fantin, Caterina Meschini, Marika Del Mastro) ma hanno ben figurato i lucani, ed in alcuni casi non sono stati certo a guardare tanti che Angelo Calabrese S14 (old Friends Nuoto) categoria ragazzi nelle sue gare in cui era

scritto 50 stile libero e 100 dorso oltre ad aver rinchiodato stabilmente il suo personale il 50 stile a 50,50 con il podio conquistando il metallo più prezioso nel 100 dorso ed il titolo di campione italiano di categoria e l'argento nel 50 stile. Leonardo Calabrese S14 (old Friends Nuoto) categoria esordienti anche lui nelle sue gare 50 stile e 50 dorso (record italiano di categoria) ha fermato il cronometro ben oltre ogni aspettativa tanto da conquistare il metallo più pregiato in entrambe le gare ed il titolo di campione italiano di categoria su entrambe le gare. Sara Nicodemo S06 (Eurisko nuoto) categoria ragazzi era all'esordio assoluto e comunque era la più attesa grazie alla sua naturale capacità natatoria della rana 100 e dello stile 50, ebbene ha sbalordito tutti gli esperti conquistando l'oro in entrambe le gare ed il titolo di campione italiano di categoria.

GIANLUCA LETIZIA.

Lunedì 8 aprile 2019  
SPORT

### NUOTO Al Centro di Preparazione della Finp, alla presenza di Mattarella, gli atleti della Basilicata sono stati tra i più bravi

#### Splende la Lucania ai Campionati Paralimpici

ROMA. Nella splendida piscina del Centro di Preparazione Paralimpica della Finp Nazionale è stato un debutto ufficiale per gli atleti lucani presenti all'evento nazionale. Ieri alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella, del presidente del CIP Nazionale Luca Pancalli, il presidente nazionale della Fisdip Marco Borzacchini ed il padrone di casa il Presidente della Finp Nazionale Roberto Valeri sono stati in vasca 120 atleti provenienti da tutte le regioni Italiane nati tra il 2000 e il 2009 tesserati per le società sportive affiliate alla Federazione Italiana Nuoto Paralimpico. Tanti i campioni mondiali europei ed olimpionici (Antonio Fantin, Caterina Meschini, Marika Del Mastro) ma hanno ben figurato i lucani, ed in alcuni casi non sono stati certo a guardare tanti che Angelo Calabrese S14 (old Friends Nuoto) categoria ragazzi nelle sue gare in cui era

scritto 50 stile libero e 100 dorso oltre ad aver rinchiodato stabilmente il suo personale il 50 stile a 50,50 con il podio conquistando il metallo più prezioso nel 100 dorso ed il titolo di campione italiano di categoria e l'argento nel 50 stile. Leonardo Calabrese S14 (old Friends Nuoto) categoria esordienti anche lui nelle sue gare 50 stile e 50 dorso (record italiano di categoria) ha fermato il cronometro ben oltre ogni aspettativa tanto da conquistare il metallo più pregiato in entrambe le gare ed il titolo di campione italiano di categoria su entrambe le gare. Sara Nicodemo S06 (Eurisko nuoto) categoria ragazzi era all'esordio assoluto e comunque era la più attesa grazie alla sua naturale capacità natatoria della rana 100 e dello stile 50, ebbene ha sbalordito tutti gli esperti conquistando l'oro in entrambe le gare ed il titolo di campione italiano di categoria.

**Giuseppe Lima**

IL RISULTATO Grazie anche all'argento di Acerenza di ieri, i giallorossi sono la quarta società in Italia. Avagnano: «Consapevoli di noi stessi»

### La Canottieri brilla agli Assoluti di Riccione

di Giuseppe Pizzuto

NAPOLI. La Canottieri è sempre di più la centrina del mondo italiano. Ai Campionati Italiani Assoluti di Riccione il sodalizio giallorosso si è infatti piazzato nella classifica nazionale maschile come quarta squadra d'Italia. Un risultato strepitoso, tenuto anche di un ultimo giorno: Giuseppe Pizzuto, il capitano della Canottieri, ha infatti conquistato il secondo posto nel 4x400 metri misto. «Abbiamo disputato un Campionato eccezionale»,

esortava l'allenatore della Canottieri Lello Avagnano: «Abbiamo iniziato a far bene già a inizio settembre, quando abbiamo vinto la classifica assoluta in vasca del nostro sindaco ai Campionati Italiani Assoluti. Tra i giovani ha vinto il nostro Pugliese-Giordano nella 3 km ragazze, mentre nella 5 km juniores, Giulio Iacurto si è confrontato per il terzo anno consecutivo campione italiano della sua categoria. In campo assoluto invece è arrivata la bella doppietta con il secondo posto di Marcello Guadi e il terzo di Andrea Amati. Alla luce di questi risultati siamo andati a Riccione con la consapevolezza di far bene. E praticamente ogni giorno siamo andati a meditare. Una motivazione speciale va fatta, oltre che ad Acerenza, alla nostra Stefania Pizzuti, che si è riconfermata in vasca del nostro municipio. Sono un paio di anni che con questo nuovo gruppo, con questo gestione, siamo diventati italiani importanti. Ma non dimentichiamo la città, il nostro intero è quello di far nascere e crescere talenti. Adesso stiamo solo a Pinerolo dove ci saranno le qualificazioni europee in vasca libera del fondo. Il poltergeist si "più giovani" che i più "grandi". E infatti la Canottieri ieri è anche arrivata terza al campionato a squadre femminile di C2».

**Lello Avagnano** e **Domestico Acerenza**

PALLANUOTO A2 FEMMINILE La Carpisa Yamamay batte il Cosenza e respinge lo Sporting

### L'Acquachiara conserva il secondo posto

di Giuseppe Pizzuto

ARBITRO: Baricchi.

NAPOLI. Una delle migliori versioni della Carpisa Yamamay Acquachiara, se non la migliore in assoluto, batte il Cosenza a Scampia e difende brillantemente il secondo posto dell'anello dello Sporting Flegreo. I tre punti, conquistati contro un'avversaria diretta nella corsa per i play-off, consentono inoltre alle biancazzurre di mettere una solida spina sulla conquista di un posto nella griglia della seconda fase. Un'asserzione importante per parte: Acqua-

ra tra le Ach Girls. Presta nella squadra di Fianchetti. Tra scorse Marzola con un polce di reti, molto bene anche Tortora (tre gol piazzati), determinano anche la prestazione difensiva di Foresta, ottima la prima tra i pali di D'Armi (tre punti). In cui sicurezza ha consentito alla Carpisa Yamamay di giocare a zone. Il match si decide nella seconda frazione, con il 3-0 (giocata di Marzola, rete di De Magistris) che consente alle Ach Girls di sfaccare le avversarie (6-3) per poi amministrare il vantaggio con una gara molto attenta

PODISMO La seconda edizione della gara a sostegno della ricerca contro il tumore al seno

### "Race for Life" a Capua trionfa in primis la solidarietà

di Giuseppe Pizzuto

CAPUA. I valori dello sport e della solidarietà continuano a essere uno delle formule vincenti per sostenere la ricerca e la solidarietà. A Capua, ieri mattina, il podismo è diventato un attento di qualità della solidarietà che più volte manna alla stessa attività di tenere al suo filo i sentieri della natura. Circa 900 atleti si sono presentati al via per percorrere i 10 km per le vie storiche di Capua a sostegno della ricerca, per essere alla "Race for Life" per arrivare: "Il Cancro non è l'incivile".

L'invito di Emma Inglese è stato da subito accolto e senza pensarci sopra, hanno risposto in massa. Il vincitore della 7ª edizione è il nostro magrebino Ismail Adin, atleta che corre con i colori dell'Atletica Calvino, che chiude la sua gara in 31'37". Seguono, Giovanni Piana (Parasporting Atletica Club) e Maddalena Sabatini (Calvino Runners), con i seguenti tempi finali di 34'00" e 34'11".

La gara al femminile vede al primo posto

Isabella Ferruti in 37'37" che corre per il team Nuova Atletica barista, seconda Teresa Stefano (Atletica Marziano) con 40'08" e terza Grazia Nazario (Calvino Runners) in 41'47" per un podio molto sano. La palanca del miglior team le gare va alla Ach Run For Love - Project Anna Corbino, su 96 società in competizione. Notevole la partecipazione alla 2 km a passo libero che ha coinvolto persone di ogni età. L'evento è stato organizzato dalla Voluntas Sport Egit di Caserta, con la collaborazione delle Forze dell'Ordine e delle Associazioni presenti sul territorio.

**Sara Sara Piana**

MOTOCROSS

### Cairòl finisce per terra Casper vince di Trento

di Giuseppe Pizzuto

TRENTO. A Pinerolo (Trento), è stato il momento di gloria di Cairòl e Tim Gajzer. Lo stesso della Honda, che ha vinto con un solo secondo di scarto su Cairòl in Gara 1, si ripete anche in Gara 2 e vince il Gran Premio del Trentino della MXGP, approfittando di una caduta a due giri dal termine del pilota siciliano della KTM.



### PALLANUOTO A2 FEMMINILE La Carpisa Yamamay batte il Cosenza e respinge lo Sporting L' Acquachiara conserva il secondo posto

9 6 (3-3, 3-0, 1-1, 2-2) CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Cipollaro, Di Maria, De Magistris 1, Scarpati A., Iavarone 1, Zizza, Mazzola 4, Tortora 3, Giusto, Mazzarella, Foresta, De Bisogno, D' Antonio. All. Damiani.

COSENZA: Sena, Citino 1, Gallo M. 2, Basile 1, Greco, Ferriero 1, Morrone, Gallo B., Screnci, Zaffina, Nisticò 1, Garritano, Manna. All. Fasanella.

ARBITRO: Barletta. NAPOLI. Una delle migliori versioni della Carpisa Yamamay Acquachiara, se non la migliore in assoluto, batte il Cosenza a Scampia e difende brillantemente il secondo posto dall' assalto dello Sporting Flegreo. I tre punti, conquistati contro un' avversaria diretta nella corsa per i playoff, consentono inoltre alle biancazzurre di mettere una solida ipoteca sulla conquista di un posto nella griglia della seconda fase. Un' assenza importante per parte: Acampo ra tra le Ach Girls, Presta nella squadra di Fasanella. Top scorer Mazzola con un poker di reti, molto bene anche Tortora (tre gol pesanti), determinante anche la prestazione difensiva di Foresta, ottima la prova nei 10' di D' Antonio (in foto), la cui sicurezza ha consentito alla Carpisa Yamamay di giocare a zona. Il match si decide nella seconda frazione, con il 3-0 (doppietta di Mazzola, rete di De Magistris) che consente alle biancazzurre di staccare le avversarie (6-3) per poi amministrare il vantaggio con una gara molto attenta.

Lunedì 8 aprile 2019  
SPORT

### NUOTO Al Centro di Preparazione della Finp, alla presenza di Mattarella, gli atleti della Basilicata sono stati tra i più bravi Splende la Lucania ai Campionati Paralimpici

ROMA. Nella splendida piscina del Centro di Preparazione Paralimpica della Finp Nazionale è stato un deludente afficiale per gli atleti lucani presenti all'evento nazionale. Invece alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella, del presidente del CIP Nazionale Luca Piscitelli, il presidente nazionale della Finp Marco Morzuchelli ed il padre di casa il Presidente della Finp Nazionale Roberto Valeri sono scesi in vasca 120 atleti provenienti da tutte le regioni italiane nati tra il 2004 e il 2009 (esclusi per le società sportive affiliate alla Federazione Italiana Nuoto Paralimpico). Tra i campioni mondiali europei ed olimpionici (Antonio Fantin, Caterina Mucchini, Marika Del Monte) ma hanno ben figurato i lucani, ed in alcuni casi non sono stati certi a guardare tanti che Angelo Calabrese S14 (ed i fratelli Nando) categoria ragazzi nelle sue gare in cui era

IL RISULTATO Grazie anche all'argento di Acerenza di ieri, i giallorossi sono la quarta società in Italia. Avagnano: «Consapevoli di noi stessi»

### L' Canottieri brilla agli Assoluti di Riccione

RICCIONE. L'allenatore della Canottieri Lello Avagnano: «Abbiamo iniziato a far bene già a inizio settimana, quando abbiamo vinto la classifica assoluta di nuoto di fondo indoor ai Campionati Italiani Assoluti. Tra i giovani ha vinto il nostro Pasquale Giordano nella 3 km ragazzi, mentre nella 5 km juniores, Giulio Iaccarino si è confermato per il terzo anno consecutivo campione italiano della sua categoria. In categoria assoluta invece è arrivata la bella doppietta con il secondo posto di Marcello Guidi e il terzo di Andrea Amati. Alla luce di questi risultati siamo andati a Riccione con le consapevolezze di far bene. Il risultato ogni giorno siamo andati a meditare. Una metafora speciale va fatta, oltre che ad Acerenza, alla nostra Stefania Piccini, che si è confermata ai vertici del nuoto nazionale. Sono un paio di anni che con questo nuovo gruppo, con questa generazione, stiamo facendo risultati importanti. Ma non mancheremo la lotta. Il nostro intento è quello di far nascere e crescere i talenti. Adesso puntiamo solo a Pinerolo dove ci saranno le qualificazioni categoriali a quota libera del fondo. E potremmo fare i "big giovani" che i più "grandi" e. Intanto la Canottieri sarà anche arrivata terra al campionato a squadre femminile di A2».

### PALLANUOTO A2 FEMMINILE La Carpisa Yamamay batte il Cosenza e respinge lo Sporting L'Acquachiara conserva il secondo posto

ACQUACHIARA. ARBITRO: Barletta. NAPOLI. Una delle migliori versioni della Carpisa Yamamay Acquachiara, se non la migliore in assoluto, batte il Cosenza a Scampia e difende brillantemente il secondo posto dall'assalto dello Sporting Flegreo. I tre punti, conquistati contro un' avversaria diretta nella corsa per i playoff, consentono inoltre alle biancazzurre di mettere una solida ipoteca sulla conquista di un posto nella griglia della seconda fase. Un' assenza importante per parte: Acampo ra tra le Ach Girls, Presta nella squadra di Fasanella. Top scorer Mazzola con un poker di reti, molto bene anche Tortora (tre gol pesanti), determinante anche la prestazione difensiva di Foresta, ottima la prova nei 10' di D' Antonio (in foto), la cui sicurezza ha consentito alla Carpisa Yamamay di giocare a zona. Il match si decide nella seconda frazione, con il 3-0 (doppietta di Mazzola, rete di De Magistris) che consente alle biancazzurre di staccare le avversarie (6-3) per poi amministrare il vantaggio con una gara molto attenta.

### PODISMO La seconda edizione della gara a sostegno della ricerca contro il tumore al seno "Race for Life" a Capua trionfa in primis la solidarietà

CAPUA. I valori dello sport e della solidarietà continuano a essere una delle formule vincenti per sostenere la ricerca e la solidarietà. A Capua, ieri mattina, il podismo è diventato un alleato di qualità della solidarietà che più volte suona alla donna afflitta di tumore al seno fino a scivolare nella paura. Circa 900 atleti si sono presentati al via per correre i 10 km per le vie antiche di Capua a sostegno della ricerca, per osservare alla "Race for Life" per arrivare: "Il Cancro non è innocente!" L'Ufficio di Roma Ingrosso è stato da subito accolto e senza pensarci sopra, hanno risposto la massa. Il vincitore della 2ª edizione è il nostro magrobbio Hamid Adim, atleta che corre con i colori dell'Atletica Calabrese, che chiude la sua gara la 31'53". Seguono, Giovanni Piana (Parsiparsa Atletica Club) e Matteo Salsedo (C'Alcasso Runners), con i seguenti tempi finali di 34'09" e 34'11". La gara al femminile vede al primo posto

# PALLANUOTO NIENTE PODIO PER IL SETTEBELLO

Settebello, ma cosa hai combinato? Sconfitta dalla Spagna a Zagabria nella finalina di Europa Cup, l'Italia si è fermata ai piedi del podio ed ha perso l'ultimo pass per Belgrado dove si giocherà la Superfinal di World League. Con la Spagna più ombre che luci per il Settebello, quasi sempre costretto ad inseguire, e che nel finale ha fallito anche l'aggancio in superiorità numerica prima di subire il colpo del definitivo k.o. «Partita buona per intensità mentale - dice Campagna - ma siamo stati poco brillanti». Nella finalissima l'Ungheria ha battuto la Croazia per 10-8. Sorteggiati intanto i gironi eliminatori dei mondiali di luglio in Corea del Sud: il Settebello giocherà con Brasile, Germania e Giappone; il Setteron con Australia, Cina e Giappone.

38

MOTO/SBK AD ARAGON

LUNEDÌ 8 APRILE 2019

## QUOTA 350 PER LA DUCATI

DOPO GARÀ 1 (SABATO) BAJUSTI VINCE ANCHE LA SUPERPOLE RACE E GARÀ 2 LA CASA DI BORGO PANIGALE DIVENTA LA PIÙ VINCENTE NELLA STORIA DEL MONDIALE

MONDIALE SUPERBIKE

DOPIO SECONDO POSTO MA CAROLLI RESTA LEADER

**OTTAVIO DAVIDO**  
Vincenzo Guarnotta (Johann), vincitore della Superpole Race, vince la gara 1, prima la Ducati e questa 150 chilometri (correndo nel weekend) Superpole Race. La squadra di Borgo Panigale ha raggiunto il primato di essere la casa più vincente del mondo nel 2013, quando vinse tre titoli consecutivi (Ducati, Johann, Guarnotta). Alvaro Bautista, agguato a un secondo posto, vince la gara 2, la prima più importante del campionato del GP. Il leader del GP, il giapponese Hiroshi Yamamoto, è stato eliminato nel primo round del campionato. Il leader del campionato, il giapponese Hiroshi Yamamoto, è stato eliminato nel primo round del campionato.

per quanto ha fatto ottenere il quarto posto nel campionato del mondo con un risultato non soddisfacente. Il leader del campionato, il giapponese Hiroshi Yamamoto, è stato eliminato nel primo round del campionato. Il leader del campionato, il giapponese Hiroshi Yamamoto, è stato eliminato nel primo round del campionato.



Alvaro Bautista, 34 anni, ha vinto ad Aragon (sotto)



L'atleta non ogle il primo posto olimpico (sotto)

## PALLANUOTO NIENTE PODIO PER IL SETTEBELLO

Settebello, ma cosa hai combinato? Sconfitta dalla Spagna a Zagabria nella finalina di Europa Cup, l'Italia si è fermata ai piedi del podio ed ha perso l'ultimo pass per Belgrado dove si giocherà la Superfinal di World League. Con la Spagna più ombre che luci per il Settebello, quasi sempre costretto ad inseguire, e che nel finale ha fallito anche l'aggancio in superiorità numerica prima di subire il colpo del definitivo k.o. «Partita buona per intensità mentale - dice Campagna - ma siamo stati poco brillanti». Nella finalissima l'Ungheria ha battuto la Croazia per 10-8. Sorteggiati intanto i gironi eliminatori dei mondiali di luglio in Corea del Sud: il Settebello giocherà con Brasile, Germania e Giappone; il Setteron con Australia, Cina e Giappone.

**BOI ALPINO**  
L'incidente è stato causato da un errore di guida della guida. L'incidente è stato causato da un errore di guida della guida. L'incidente è stato causato da un errore di guida della guida.

**WORLD CUP A PAVIA**  
La gara è stata vinta dalla squadra italiana. La gara è stata vinta dalla squadra italiana. La gara è stata vinta dalla squadra italiana.

**NUOTO COPPA BREMA DETTI RECORD**  
Gabriele Berti migliora sempre. Il record è stato stabilito da Gabriele Berti. Il record è stato stabilito da Gabriele Berti.

**TUTTOSPORT**  
L'azienda leader nel mercato italiano di servizi di informazione sportiva. Offriamo servizi di informazione sportiva per tutti i canali di comunicazione.



## NUOTO

# COPPA BREMA DETTI RECORD

Gabriele Detti migliora sempre. Il livornese (Esercito/ In Sport Rane Rosse) porta il record italiano dei 400 sl sul 3'36"63 nella prima sessione della finale del campionato a squadre (Coppa Caduti di Brema) in svolgimento a Riccione. Il precedente di 3'37"22 era il tempo con cui Detti aveva conquistato la medaglia di bronzo agli Europei di Netanya il 2 dicembre del 2015.

Tra le altre prestazioni di particolare rilievo spiccano l'1'54"62 di Federica Pellegrini (Aniene) nei 200 sl il 47"07 di Lorenzo Zazzeri (Fiorentina) nei 100 sl. In chiusura record di società dell'Aniene nella 4x100 stile libero in 3'31"94 con apertura da primato personale di Silvia Di Pietro in 53"08 (precedente 53"16) e frazioni di Erika Ferraioli in 53"13, Margherita Panziera in 53"48 e Federica Pellegrini in 52"25. Il precedente primato di società era stato stabilito dall'Aniene in 3'33"27 il 19 aprile 2015.

38

## MOTO/SBK AD ARAGON

LUNEDÌ 8 APRILE 2019

# QUOTA 350 PER LA DUCATI

**DOPO GARA 1 (SABATO) BAJUZZA VINCE ANCHE LA SUPERPOLE RACE E GARAZZ LA CASA DI BORGO PANIGALE DIVENTA LA PIÙ VINCENTE NELLA STORIA DEL MONDIALE**

**OTTAVIO DAVIDO** / ROMA  
Vince Gae (Jahnsko), vice di Luca Baginella, vince la gara 2, prima la Ducati a gara 1.55 vittorie (conosciute nel Mondiale Superbike) e la squadra (prima volta) vince la gara 2. In questa occasione è invece il livornese a vincere la gara 1. Il tempo è di 3'36"63, il precedente di 3'37"22 era il tempo con cui Detti aveva conquistato la medaglia di bronzo agli Europei di Netanya il 2 dicembre del 2015.

Conclude un fine settimana complicato per la casa di Borgo Panigale. Ma la Ducati è tornata ad essere la più vincente nel mondo. In questa occasione è invece il livornese a vincere la gara 1. Il tempo è di 3'36"63, il precedente di 3'37"22 era il tempo con cui Detti aveva conquistato la medaglia di bronzo agli Europei di Netanya il 2 dicembre del 2015.



Alvaro Bautista, 34 anni, regista ad Aragon (Italia)

## NUOTO/NUOTO IN TONDO

**DOPIO SECONDO POSTO MA CAIROLI RESTA LEADER**

**STEFANO**  
A Pietramarina, GP del Trentino, Tony Cairolì (1km) ottiene due secondi posti. Un buon risultato che gli permette di restare in testa al Mondiale MARETTI. Cairolì (per lui) è per i suoi tanti titoli italiani che a vincere un titolo è un diritto. Il suo tempo è di 3'36"63, il precedente di 3'37"22 era il tempo con cui Detti aveva conquistato la medaglia di bronzo agli Europei di Netanya il 2 dicembre del 2015.



Il titolo non scappa a Gabriele Detti (Esercito/In Sport Rane Rosse)

## PALLANUOTO NIENTE PODOIO PER IL SETTEBELLO

**EMANUELE MORTOLA**  
Settebello, ma non ha combinato il titolo. Il titolo è stato vinto da...

## NUOTO COPPA BREMA DETTI RECORD

**NUOTO**  
Gabriele Detti migliora sempre. Il livornese (Esercito/In Sport Rane Rosse) porta il record italiano dei 400 sl sul 3'36"63 nella prima sessione della finale del campionato a squadre (Coppa Caduti di Brema) in svolgimento a Riccione.

SOCCER ALPINO  
incidente d'auto  
per Foggia: solo gara  
incidente d'auto senza  
consequenze fisiche per Sofia  
Doppio che alla guida della  
propria automobile nel centro  
urbano di Sestri, a pochi  
metri dal terminal di estate  
di Sestri, ha investito  
diversi auto. L'incidente è  
stato fatale: il conducente  
è deceduto.

NUOTO  
COPPA BREMA  
DETTI RECORD  
Gabriele Detti migliora sempre. Il livornese (Esercito/In Sport Rane Rosse) porta il record italiano dei 400 sl sul 3'36"63 nella prima sessione della finale del campionato a squadre (Coppa Caduti di Brema) in svolgimento a Riccione.

**TUTTOSPORT**  
MAGAZINE  
L'unico magazine sportivo italiano  
che pubblica ogni settimana  
tutte le notizie, i risultati e  
i commenti su tutti gli sport  
e le competizioni del mondo.  
In edicola a 1,50 euro  
o abbonamento a 15 euro  
per 10 numeri (12 mesi).

Il commento

## Ma senza lo sport il «Posillipo» muore

La puntualizzazione del Circolo Posillipo («L'acquisto della sede non è una condizione che penalizza la vocazione sportiva ma anzi è una condizione necessaria per proseguire nelle attività: il Posillipo esiste perché esiste lo sport», la sintesi della nota diffusa dal club) è stata opportuna alla vigilia di un'assemblea, quella in programma mercoledì, in cui è invece prevista l'ennesima richiesta di una parte di soci di ridurre i contributi per lo sport, in particolare la pallanuoto, utilizzandoli per completare l'operazione di acquisto della sede.

Continua a pag. 18.

Francesco De Luca



Dalla prima di Cronaca

# Ma senza sport il Circolo Posillipo muore

Suscita profonda amarezza pensare che, all'interno del club cittadino più vittorioso e a tre mesi dal grande evento delle Universiadi a Napoli, vi sia chi pensi di apportare tagli economici per dirottare i fondi disponibili altrove, perché attraverso differenti forme - contributi dei soci o finanziamenti bancari - si può definire l'operazione immobiliare.

Se il management del Posillipo non ha trovato sponsor per il team di pallanuoto o per gli altri settori sportivi, finanziandoli indirettamente, a pagarne le conseguenze non possono essere gli atleti che fanno sforzi notevoli.

Che la vocazione del Posillipo sia lo sport non lo stabilisce un comunicato della presidenza ma due articoli dello statuto del Circolo: «lo scopo principale è l'esercizio dell'attività sportiva» (articolo 2); «eventuali utili derivati da attività del Circolo saranno reinvestiti per il perseguimento esclusivo delle attività sportive» (articolo 6). Nessun dubbio, dunque, su come il Posillipo debba utilizzare i propri fondi, sicuramente non per tagliare le spese per la pallanuoto, da taluni erroneamente vista - e non da oggi, non per l'operazione di acquisto della sede - come una macchina mangiasoldi. La squadra allenata da Roberto Brancaccio, con la supervisione dell'olimpionico Carlo Silipo, sta faticosamente recuperando posizioni in un campionato dominato dalla Pro Recco, che con la sua arroganza economica - posizioni da professionisti in un mondo teoricamente di dilettanti, un mercato incomprensibile per il suo attuale livello della waterpolo italiana - umilia le avversarie: è stato raggiunto il quarto posto in classifica e c'è la prospettiva di partecipare all'Euro Cup 2019-2020. Non si pensi di rinunciare al torneo internazionale per risparmiare poche migliaia di euro perché così si mortificherebbero i giocatori e la storia del Posillipo, vanto per la città con i suoi campioni in piscina, ma anche nella scherma, nel canottaggio, nella canoa e nella vela.

La ragione sociale (e di vita) del club, che si appresta a festeggiare i 94 anni, è lo sport e il Posillipo deve lavorare per rinnovare questa gloriosa tradizione in una città che attende un grande evento internazionale dopo 29 anni (l'ultimo furono i Mondiali di calcio del 90) per emozionarsi e raccogliersi ai frutti del restyling degli impianti sportivi, inattuabile se non vi fossero stati i milioni messi a disposizione dalla Regione Campania. Le Universiadi possono diventare l'occasione per ripartire, dato che dirigenti, allenatori e atleti si sono sempre - a ragione - lamentati delle precarie condizioni dell'impiantistica



Dalla prima di Cronaca  
Ma senza sport il Circolo Posillipo muore

La società pubblica americana presenta un'idea dell'acquisto del club cittadino più vittorioso e a tre mesi dal grande evento delle Universiadi a Napoli, vi sia chi pensi di apportare tagli economici per dirottare i fondi disponibili altrove, perché attraverso differenti forme - contributi dei soci o finanziamenti bancari - si può definire l'operazione immobiliare. Se il management del Posillipo non ha trovato sponsor per il team di pallanuoto o per gli altri settori sportivi, finanziandoli indirettamente, a pagarne le conseguenze non possono essere gli atleti che fanno sforzi notevoli.

Che la vocazione del Posillipo sia lo sport non lo stabilisce un comunicato della presidenza ma due articoli dello statuto del Circolo: «lo scopo principale è l'esercizio dell'attività sportiva» (articolo 2); «eventuali utili derivati da attività del Circolo saranno reinvestiti per il perseguimento esclusivo delle attività sportive» (articolo 6). Nessun dubbio, dunque, su come il Posillipo debba utilizzare i propri fondi, sicuramente non per tagliare le spese per la pallanuoto, da taluni erroneamente vista - e non da oggi, non per l'operazione di acquisto della sede - come una macchina mangiasoldi. La squadra allenata da Roberto Brancaccio, con la supervisione dell'olimpionico Carlo Silipo, sta faticosamente recuperando posizioni in un campionato dominato dalla Pro Recco, che con la sua arroganza economica - posizioni da professionisti in un mondo teoricamente di dilettanti, un mercato incomprensibile per il suo attuale livello della waterpolo italiana - umilia le avversarie: è stato raggiunto il quarto posto in classifica e c'è la prospettiva di partecipare all'Euro Cup 2019-2020. Non si pensi di rinunciare al torneo internazionale per risparmiare poche migliaia di euro perché così si mortificherebbero i giocatori e la storia del Posillipo, vanto per la città con i suoi campioni in piscina, ma anche nella scherma, nel canottaggio, nella canoa e nella vela.

La ragione sociale (e di vita) del club, che si appresta a festeggiare i 94 anni, è lo sport e il Posillipo deve lavorare per rinnovare questa gloriosa tradizione in una città che attende un grande evento internazionale dopo 29 anni (l'ultimo furono i Mondiali di calcio del 90) per emozionarsi e raccogliersi ai frutti del restyling degli impianti sportivi, inattuabile se non vi fossero stati i milioni messi a disposizione dalla Regione Campania. Le Universiadi possono diventare l'occasione per ripartire, dato che dirigenti, allenatori e atleti si sono sempre - a ragione - lamentati delle precarie condizioni dell'impiantistica

La ragione sociale (e di vita) del club, che si appresta a festeggiare i 94 anni, è lo sport e il Posillipo deve lavorare per rinnovare questa gloriosa tradizione in una città che attende un grande evento internazionale dopo 29 anni (l'ultimo furono i Mondiali di calcio del 90) per emozionarsi e raccogliersi ai frutti del restyling degli impianti sportivi, inattuabile se non vi fossero stati i milioni messi a disposizione dalla Regione Campania. Le Universiadi possono diventare l'occasione per ripartire, dato che dirigenti, allenatori e atleti si sono sempre - a ragione - lamentati delle precarie condizioni dell'impiantistica

La ragione sociale (e di vita) del club, che si appresta a festeggiare i 94 anni, è lo sport e il Posillipo deve lavorare per rinnovare questa gloriosa tradizione in una città che attende un grande evento internazionale dopo 29 anni (l'ultimo furono i Mondiali di calcio del 90) per emozionarsi e raccogliersi ai frutti del restyling degli impianti sportivi, inattuabile se non vi fossero stati i milioni messi a disposizione dalla Regione Campania. Le Universiadi possono diventare l'occasione per ripartire, dato che dirigenti, allenatori e atleti si sono sempre - a ragione - lamentati delle precarie condizioni dell'impiantistica

La ragione sociale (e di vita) del club, che si appresta a festeggiare i 94 anni, è lo sport e il Posillipo deve lavorare per rinnovare questa gloriosa tradizione in una città che attende un grande evento internazionale dopo 29 anni (l'ultimo furono i Mondiali di calcio del 90) per emozionarsi e raccogliersi ai frutti del restyling degli impianti sportivi, inattuabile se non vi fossero stati i milioni messi a disposizione dalla Regione Campania. Le Universiadi possono diventare l'occasione per ripartire, dato che dirigenti, allenatori e atleti si sono sempre - a ragione - lamentati delle precarie condizioni dell'impiantistica

La ragione sociale (e di vita) del club, che si appresta a festeggiare i 94 anni, è lo sport e il Posillipo deve lavorare per rinnovare questa gloriosa tradizione in una città che attende un grande evento internazionale dopo 29 anni (l'ultimo furono i Mondiali di calcio del 90) per emozionarsi e raccogliersi ai frutti del restyling degli impianti sportivi, inattuabile se non vi fossero stati i milioni messi a disposizione dalla Regione Campania. Le Universiadi possono diventare l'occasione per ripartire, dato che dirigenti, allenatori e atleti si sono sempre - a ragione - lamentati delle precarie condizioni dell'impiantistica

La ragione sociale (e di vita) del club, che si appresta a festeggiare i 94 anni, è lo sport e il Posillipo deve lavorare per rinnovare questa gloriosa tradizione in una città che attende un grande evento internazionale dopo 29 anni (l'ultimo furono i Mondiali di calcio del 90) per emozionarsi e raccogliersi ai frutti del restyling degli impianti sportivi, inattuabile se non vi fossero stati i milioni messi a disposizione dalla Regione Campania. Le Universiadi possono diventare l'occasione per ripartire, dato che dirigenti, allenatori e atleti si sono sempre - a ragione - lamentati delle precarie condizioni dell'impiantistica

La ragione sociale (e di vita) del club, che si appresta a festeggiare i 94 anni, è lo sport e il Posillipo deve lavorare per rinnovare questa gloriosa tradizione in una città che attende un grande evento internazionale dopo 29 anni (l'ultimo furono i Mondiali di calcio del 90) per emozionarsi e raccogliersi ai frutti del restyling degli impianti sportivi, inattuabile se non vi fossero stati i milioni messi a disposizione dalla Regione Campania. Le Universiadi possono diventare l'occasione per ripartire, dato che dirigenti, allenatori e atleti si sono sempre - a ragione - lamentati delle precarie condizioni dell'impiantistica

La ragione sociale (e di vita) del club, che si appresta a festeggiare i 94 anni, è lo sport e il Posillipo deve lavorare per rinnovare questa gloriosa tradizione in una città che attende un grande evento internazionale dopo 29 anni (l'ultimo furono i Mondiali di calcio del 90) per emozionarsi e raccogliersi ai frutti del restyling degli impianti sportivi, inattuabile se non vi fossero stati i milioni messi a disposizione dalla Regione Campania. Le Universiadi possono diventare l'occasione per ripartire, dato che dirigenti, allenatori e atleti si sono sempre - a ragione - lamentati delle precarie condizioni dell'impiantistica

La ragione sociale (e di vita) del club, che si appresta a festeggiare i 94 anni, è lo sport e il Posillipo deve lavorare per rinnovare questa gloriosa tradizione in una città che attende un grande evento internazionale dopo 29 anni (l'ultimo furono i Mondiali di calcio del 90) per emozionarsi e raccogliersi ai frutti del restyling degli impianti sportivi, inattuabile se non vi fossero stati i milioni messi a disposizione dalla Regione Campania. Le Universiadi possono diventare l'occasione per ripartire, dato che dirigenti, allenatori e atleti si sono sempre - a ragione - lamentati delle precarie condizioni dell'impiantistica

La ragione sociale (e di vita) del club, che si appresta a festeggiare i 94 anni, è lo sport e il Posillipo deve lavorare per rinnovare questa gloriosa tradizione in una città che attende un grande evento internazionale dopo 29 anni (l'ultimo furono i Mondiali di calcio del 90) per emozionarsi e raccogliersi ai frutti del restyling degli impianti sportivi, inattuabile se non vi fossero stati i milioni messi a disposizione dalla Regione Campania. Le Universiadi possono diventare l'occasione per ripartire, dato che dirigenti, allenatori e atleti si sono sempre - a ragione - lamentati delle precarie condizioni dell'impiantistica

La ragione sociale (e di vita) del club, che si appresta a festeggiare i 94 anni, è lo sport e il Posillipo deve lavorare per rinnovare questa gloriosa tradizione in una città che attende un grande evento internazionale dopo 29 anni (l'ultimo furono i Mondiali di calcio del 90) per emozionarsi e raccogliersi ai frutti del restyling degli impianti sportivi, inattuabile se non vi fossero stati i milioni messi a disposizione dalla Regione Campania. Le Universiadi possono diventare l'occasione per ripartire, dato che dirigenti, allenatori e atleti si sono sempre - a ragione - lamentati delle precarie condizioni dell'impiantistica

La ragione sociale (e di vita) del club, che si appresta a festeggiare i 94 anni, è lo sport e il Posillipo deve lavorare per rinnovare questa gloriosa tradizione in una città che attende un grande evento internazionale dopo 29 anni (l'ultimo furono i Mondiali di calcio del 90) per emozionarsi e raccogliersi ai frutti del restyling degli impianti sportivi, inattuabile se non vi fossero stati i milioni messi a disposizione dalla Regione Campania. Le Universiadi possono diventare l'occasione per ripartire, dato che dirigenti, allenatori e atleti si sono sempre - a ragione - lamentati delle precarie condizioni dell'impiantistica

sportiva in questo territorio che continua a far fiorire talenti, poi costretti ad allenarsi altrove per puntare a un podio olimpico o a cambiare squadra perché qui non vi sono le condizioni per vincere, come ad esempio fece due anni fa il posillipino Vincenzo Renzuto Iodice, adesso anch' egli tesserato per la Pro Recco. E questa sfida deve vincerla anzitutto il Posillipo, il Circolo che ha regalato gloria a Napoli e all' Italia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Francesco De Luca*